

Relazione annuale RPCT

Anno 2022

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell’attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	5
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d’ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	6
3.5	Whistleblowing.....	7
3.6	Formazione.....	7
3.7	Trasparenza	8
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	10
3.10	Patti di integrità.....	10
3.11	Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali.....	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	11
4.1	Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche.....	11
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	12
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	12
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	13
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	14
9.1	Misure specifiche di controllo.....	14

ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. a), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 00205980923

Partita IVA: 00205980923

Denominazione: CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE MEDIO CAMPIDANO - VILLACIDRO

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi ,fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Sardegna

Numero dipendenti: da 1 a 15

Numero Dirigenti: 1

SEZIONE 1 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: GIAMPAOLO

Cognome RPCT: URRU

Qualifica: Impiegato o Dipendente

Posizione occupata: UFFICIO TECNICO con funzioni di RUP

Data inizio incarico di RPCT: 03/10/2017

RPCT svolge anche le funzioni di RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

SEZIONE 2 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali di prevenzione della corruzione, per l'anno di riferimento, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

2.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si

Note del RPCT:

....

2.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2016.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate ulteriori misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali per le seguenti motivazioni:

E' in corso di approvazione il nuovo codice di comportamento dei dipendenti che prevede specifiche misure in merito.

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziali o reali, in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi;
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative;
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla L. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento.

Note del RPCT:

2.3 Rotazione del personale

2.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni:

Esiguità della dotazione organica.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

2.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale per le seguenti motivazioni:

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

2.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001 per le seguenti motivazioni:

Verranno applicate le relative disposizioni previste dal codice penale; è in corso la procedura di approvazione di un nuovo codice di comportamento con specifiche disposizioni in merito.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

....

2.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 8 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 8 soggetti. Sono state effettuate 8 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 7 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 7 soggetti. Sono state effettuate 7 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

Note del RPCT:

....

2.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- i soggetti interessati esterni all'amministrazione (lavoratori e collaboratori delle imprese che realizzano opere in favore della p.a.).

Note del RPCT:

....

2.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 12
- Referenti per un numero medio di ore pari a 12
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 12
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 12

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento e/o apprendimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Wolters Kluwer srl Ipsoa scuola di formazione, Mediaconsult srl, Opera srl, ITACA-UNI-ACCREDIA, ANAC.

Note del RPCT:

....

2.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente

- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 2 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

- 2 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

Non è stato istituito il registro degli accessi.

Note del RPCT:

....

2.8 *Pantouflage*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- **obbligo di espressa dichiarazione, resa dagli interessati, di insussistenza della causa ostativa.**

Note del RPCT:

....

2.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

Ferma restando l'applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 agli Enti Pubblici Economici e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, la misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame.

Note del RPCT:

....

2.10 Patti di integrità

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 2 bandi.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati stipulati Patti di Integrità con 2 soggetti.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 2 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni

Note del RPCT:

....

2.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- negativo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini

Note del RPCT:

....

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame, non sono state programmate misure specifiche.

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

3.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Non si applica	-	-	-	-

Note del RPCT:

....

SEZIONE 4 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, è pervenuta n. 1 segnalazione per episodi di "cattiva amministrazione" che ha riguardato le seguenti aree di rischio:

- E. Incarichi e nomine

La segnalazione:

- è pervenuta tramite altro mezzo (segnalazione anonima, in forma cartacea, da soggetto presumibilmente esterno all'amministrazione);
- riguarda violazioni in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- fa riferimento ad eventi relativi agli anni 2013-2016

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata

Note del RPCT:

....

SEZIONE 5 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di iscrizione nel registro degli indagati.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

L'iscrizione nel registro degli indagati riguarda n.6 dipendenti per fatti risalenti agli anni 2010/2015, relativi a presunta indebita percezione di incentivi per l'esercizio di funzioni tecnico-amministrative nel settore dei Lavori Pubblici ed Appalti.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 7 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

Alto, Medio, **Sufficiente**, Insufficiente.
per le seguenti ragioni:

L'esiguità dell'organico dell'Ente e, di contro, l'elevato numero di procedure ed adempimenti influiscono sul livello di attuazione del Piano e sulle misure in esso contenute.

Sarebbe auspicabile uno snellimento di tali adempimenti per Enti di piccole dimensioni.

Si ritiene che nel suo complesso la strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica), con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate, sia idonea, anche se certamente suscettibile di ulteriori miglioramenti ed integrazioni.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo per le seguenti ragioni:

L'esigua dimensione dell'Ente, con conseguenti sue difficoltà organizzative, e la scarsità di strumenti a disposizione del Rpct costituiscono fattori di criticità.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 8 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

8.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

Note del RPCT:

....

Villacidro, 29.12.2022

F.to
Il rpct Giampaolo Urru